ANNO IX Domenica 1 Febbraio 1885 N. 263.

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 34 - SALTA - 34 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 40 Numero separato.............. " 12

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 1 Febbraio 1885.

Caleidoscopio nosocomiale

II.

Non diró il proto, perché nella nostra stamperia non esiste questo funzionario creato per lo piú dalla buaggine degli scrittori che sopra di lui scaricano la responsabilitá dei propri granciporri, ma — chiudo la parentesi — il correttore m'ha omesso un *non* e m'ha lasciato nell'impegno di dimostrare come sia conveniente che il governo delle istituzioni di beneficenza sia di frequente rinnovato.

Io veramente colla congiunzione negativa, intenzionalmente messa, avevo in anticipazione schivato la noia d'una cosí facile dimostrazione, ma giacché l'errore di stampa mi trascina per forza sul terreno delle prove, ci sono e ci resto.

Una opera pia é un organismo che per lo piú non ha vita propria ma vive degli sforzi associati di molte persone intente incessantemente a infonderle vigoria, ora eccitando a gare di caritá, ora infervorando i cittadini a compiere atti generosi, sempre alimentando senza riposo la face della beneficenza.

Peró l'adempimento di questa missione esige in chi la compie lavoro paziente, diuturno e molesto non di rado a pregiudizio dei propri i interessi, laonde avviene che alla ansia impaziente sulle prime di giovare all'istituzione, subentra poi lo scoramento e la stanchezza.

Non dico che questo sia accaduto o sía per succedere alle persone che diressero e hanno in mano le sorti dell'Ospedale nostro, peró quel certo affievolimento che si avverte da qualche tempo é sintomo poco favorevole che quando che sia potrebbe condurne al marasmo. É perció che io riandando il passato e notando come a quei quarantotto bravi italiani che fin qui si addossarono il compito di amministrare l'Ospedale, potrebbersi aggiungere altri elementi nuovi pieni di volontá e di ambizione di giovare, suggerisco che si esca dalla solita cerchia e si facciano partecipi del lavoro in pro della beneficenza anche uomini nuovi.

Ora a titolo di cronaca per norma dei lettori e per la storia riepilogo le qualitá e i titoli dei quarant'otto amministratori cessati.

L'ingegneria ne ha somministrati solamente quattro, i quali non si sono affatto distinti per soverchio zelo.

La farmacia non ha dato che un consigliere....... ma di ma di che taglia!

L'avvocatura ha fornito cinque persone distinte, alcune per talento, altre per operositá.

La medicina fu ben rappresentata nel consiglio da sette medici, dei quali alcuno eminente.

L'alto commercio tenne quattordici seggi, non sempre con tutta competenza, spesso con buona volontá.

APPENDICE

CUOR DI DONNA

Povera signora Emma, ella aveva avuto il torto di commuoversi alle smanie infantili del cuginetto Carlo. Quel fanciullone uscíto dal Collegio Militare, sentendosi sbattacchiare sui fianchi la sciabola, stretto nella elegantissima uniforme di ufficiale d'artiglieria, s'era fitto in testa d'inaugurare la sua vita libera con un'avventura galante; una di quelle avventure intravvedute con tanto entusiasmo al di lá dei muraglioni del collegio.

—

Carlino, a cui malgrado le frange dorate delle spalline, e un paio di baffetti tirati su di fresco, s'era conservato per vezzo il diminutivo— Carlino nella sua passione per la cugina Emma ci aveva messo la foga dei suoi dicianov'anni, l'impeto col quale esplodono i sentimenti tenuti in freno dalla disciplina e dalla regola.

Nei primi tempi la cugina ebbe quasi paura di quella passione selvaggia ch'ella aveva destato, continuando al giovinetto la confidenza dei tempi dell'infanzia; quando insieme di Carlino andava in cerca d'un canto buio della casa, dove si appiattavano a giuocare. La paura peró non tardó a cambiarsi in pietá — veramente quel povero cugino pativa a vista d'occhio. — Ognun sa che dalla pietá all'amore la via é piana.

La Signora Emma in quella relazione aveva, come una pianta nel suo vero terreno, svolto tutte le ricchezze e i difetti della sua natura. — Nel rimorso della colpa trovava quel titillamento continuo della coscienza, che diventa talvolta un bisogno negli esseri educati all'ascetticismo sensuale del chiostro. — Nell'abbandono di se stessa, rifaceva il sogno delle lunghe letture di sultane rapite, di donne trasportate in groppa a focosi cavalli, di viaggi ideali in un oceano di cobalto. — La sensibilitá dei suoi nervi era messa in vibrazione dal timore, dalla speranza, che accompagnano gli affetti sregolati e profondi. — In lei ció che nelle donne si potrebbe chiamare il fem-

La pedagogia non ha dato a quel consesso che un rappresentante.

La possidenza, la Banca, e le industrie ebbero cinque posti, occupati piú o meno lungamente, e non sempre col plauso dei piú.

La marina, il piccolo commercio figurarono con nove personaggi, di varia levatura, tendenti piuttosto al basso.

Il giornalismo finalmente fu il piu trascurato, non ebbe che due *mezzi* rappresentanti.

Sommate o lettori e avrete quarant'otto.

Adesso, scegliete.

NEMO.

Scarabocchi

Il *vecchio* operaio di quando in quando ne fa delle sue. Ieri per esempio pubblicava come primizia letteraria una *pagina d'un libro* (dice lui) di Edmondo De Amicis in America.

Come mai lo *sciancato* di Via Cuyo ha saputo scavalcare dei contratti in piena regola per fare quella *improvvisata* ai lettori, che mi dicono, sará seguita da altre.... *pagine* d'un libro?

Ma .... misteri del giornalismo!

* * *

Domenica scorsa, a rischio d'abbrustolire, volli essere anch'io fra gli uditori delle *parole della Delegazione Scolastica* che facevano parte del programma della festa d'una Societá *madre*, e ficcatomi fra la gente che mi aveva preceduto, attesi il *verbum magnum*, che non tardó a farsi sentire in mezzo ai suoni d'una voce baritono-nasale.

Ex Kappa lesse una specie di *pappolata* dove vennero a galla le solite cognizioni storiche. Tiró in ballo Giotto, Roma, Giano, Napoleone, ed altri nomi del dizionario enciclopedico. Fece dei paralleli molto arrischiati, e conchiuse con un fervorino tenerissimo ai babbi ed alle mammine, in mezzo agli applausi della *claque*.

Sic itur ad astra!

* * *

Un amico *meneghin*, di recente giunto in America, ma che nel poco tempo di sua dimora fra noi ha avuto agio di studiare certi *tipi*, facenti parte del *high-life* italiano al Plata, ci manda il seguente epigramma, che noi di buon grado pubblichiamo congratulandoci coll'amico *meneghin* che ha raputo cosí bene colpire nel segno.

Ecco l'Epigramma:

El defœra l'é minga el dedent

Gh'é a sto mond de la gent
Che se manchen de studi e de talent,
G'han peró l'arroganza
De fas tegní per omen d'importanza,
Riden mai, parlen pocch, fan el baffant,
Domá de tant in tant,
In ton de gravitaa,
Spuen fœura sentenz per criticá
Quell che un olter el dis, o quell ch'el fa.
Ben! de sti tai savii
Cosa ha ditt quell grand'omm de Peder Ver?
L'ha ditt che hin cass de fer
D'on negoziant falii.
A vedé de defœura el gran casson,
Se dirav che gh'é denter di milion,
E in scambi mó de dent
Gh'é un vœuj che fa spavent!

* * *

minile fisiologico, sotto il calore di quell'affetto tutto slanci d'entusiasmo, fiero, giovanile, sincero, trovava un nutrimento omogeneo.— Ella che dinanzi al marito si sentiva la padrona, a tu per tu col cugino, vigoroso di sentimenti e di corpo, perdeva la coscienza della superioritá che non aveva abbandonata di fronte a nessun uomo.— Assicurano i fisiologici che il senso della propria debolezza; sia per le donne nell'amore, coeficiente di voluttá.

—

Ma il tenentino Carlo, dopo aver provati tutti gli stordimeniti di una prima passione, dopo essersi galvanizzato fino al delirio di quell'amore, senti pel primo lo spossamento che segue immancabilmente tutti gli esercizi violenti del fisico e del morale.— La promozione a luogotenente, che per un filo, in seguito alle divagazioni dell'amore, fu li per perdere, lo fece rientrare alquanto in se stesso — finalmente le fatiche del campo nelle quali ritrovava la libertá perduta nel salottino della cugina — gli fecero desiderare la rottura di un legame troppo pesante per i suoi vent'anni, troppo contrario ai doveri della sua posizione. — Cercó un trasloco, l'ebbe.... La povera Signora Emma allora fu obbligata ad alimentare le sue inclinazioni ascetico-romantico-sensuali di sole epistole, provó il terribile vuoto che resta nella donna quando le manca d'un tratto l'abitudine dell'amore — vuoto che non puó essere riempito che da un'altra passione.

—

Le passioni pel sentimento sono ció che é l'alcool per il palato. — Chi ha bevuto beverá! Chi ha amato, amerá! La sola nausea, se giunge in tempo, puó distogliere un bevitore dall'abuso degli spiriti.- Il solo disinganno, se é completo, puó guarire un'anima dal bisogno delle aspre emozioni della passione. Povera Emma, dal suo amore col cugino, n'era uscita tutt'altro che disingannata.— In quell'abbandono, ella non aveva saputo vedere altro che la mano del destino, del quale si credeva una vittima. — Carlo aveva saputo cosí bene infinocchiarla, da farle credere che il suo trasloco era una fatalitá a cui doveva rassegnarsi.

—

Di queste Peri dell'amore é piena la societá; tutte aleggiano

Al Signor Direttore d'un collegio Italiano, nel quale la *lingua obbligatoria é la Spagnuola e la Italiana é permessa é coltivata.*

Considerando che i padri anche *italiani* leggono ed intendono la lingua spagnola; considerando che la lingua sp gnola è, secondo il programma, *obbligatoria*: considerando che non é obbligatorio per tutti saper scrivere bene in italiano.

Io consiglio di redigere un'altra volta le sue circolari nella lingua di *Cervantes*, per risparmiare a quella di Dante degli scorni, come sarebbero il *contare con alunni spostati*, *ingressare*, *aprire le facoltà intellettuali*, *materie che si impartono* ecc. ecc.

Spero che il mio consiglio sará bene accolto.

***

Per finire. — Un pensiero rubato.

In amore come in istoria naturale si distinguono i carnivori e gli erbivori. Per questi la donna é una pianta rara, della quale osano appena respirare il profumo, per quelli é un pezzo di ciccia come gli altri, piú caro degli altri, nel quale é duopo ficcare i denti senza cerimonie quando la fortuna l'offre alla loro portata.

TITIRO.

Societá di Beneficenza

Fra le liste di candidati a formare la nuova Amministrazione della neonata pia istituzione, che circolano nella Colonia abbiamo scelta come piú opportuna la seguente composta per la maggior parte di persone che alla operositá uniscono una onestá a tutta prova.

Non sono tutte cime, anzi non godono tutte la nostra simpatia e avremmo dovuto fare delle esclusioni, e molte.... ma qualche volta é buona un po' di tolleranza e non si vuole essere addirittura intransigenti.

Ecco la lista.

Consiglieri

Ambrosetti Tomaso
Bellezza Alberto
Bollo Sebastiano
Blosi Avv. Annibale
Carminati Giuseppe
Cittadini Dott. Basilio
Froncini Prof. Marino
Gallarani Dott. Carlo
Gamble Emanuele
Mieli Francesco
Milanoli Avv. Bernardino
Rigoni Stern Angelo
Podestà Stefano
Pezzi Gaetano
Parodi Cav. Domenico
Riva Antonio
Rossi Cav. Francesco
Rossetti Ing. Emilio
Sasso Nicola
Sivori Benedetto
Solari Giuseppe
Tarnassi Avv. Antonio
Viale G. Bartolameo
Valcavi Ing. Luigi

Supplenti

Dordoni Antonio
Ripari Pietro
Imperiale Giuseppe
Ponzini Ercole
Rotfo Giovanni
Rossignoli Francesco
Spinetto Andrea
Vinelli G. B.

intorno al loro paradiso perduto — tutte, o tosto o tardi, vi rientrano, ma per escirne di nuovo col cuore, col pensiero, e qualchevolta col corpo avvizziti. — La Signora Emma, per sua disgrazia, cercó una distrazione nella campagna — Sperava di trovare nella quiete della sua villetta, un ambiente sicuro che le ridonasse la forza a sopportare il vuoto della sua vita di donna abbandonata.

—

Lord Willing, inglese puro sangue, dalla cappellatura bionda fino alle piú strane eccentricitá, aveva in quell'anno affittato un villino in Flores, appunto per trovarsi vicino alla bella Signora Emma, della quale, con cocciutaggine nordica, s'era intestato a diventare l'amante. — La cosa andó cosi: la signora, in un certo salone, s'era lasciate scappare, molto tempo addietro, alcune frasi insolenti all'indirizzo degli uomini inglesi. Li aveva qualificati per antipatici fisicamente, incapaci di suscitare una passione seria, privi della sensibilitá necessaria a comprendere il sacrifizio di una donna che si abbandona incondizionatamente all'affetto. — Lord Willing era presente, il suo amor proprio se ne risenti; incominció a farle la corte per vendetta, e finí per innamorarsi seriamente. — Il posto era allora occupato dal cuginetto, ma Willing, con la fermezza dell'uomo che vuole riuscire, non se ne diede per inteso. Continuó imperterrito la sua strada e a Flores fece la tappa.

—

Vicinanza é mezza parentela, dice il proverbio, e per i parenti in secondo grado Emma aveva giá dimostrato d'avere un debole.— Lord Willing, bel giovane, e con un grano di quella pazzia ragionante che piace tanto alle donne, fu una grata compagnia per la Signora Emma Perfetto gentiluomo anche nella passione lasció a quella donna il tempo di avvedersi ch'egli poteva benissimo sostituire, benché inglese, un cugino ragazzo, imprudente e volubile.

In capo un mese la Signora Emma aveva di nuovo, grazie alle cure di Willing, trovato il caldo ambiente della passione che il cuginetto le aveva distrutto partendo.

Io.

A. BELLEZAZ — Fabricante de Instrumentos de Cirujía y Aparatos Ortopedicos

Carezze e baci

—

Io avevo visto la rabbiosa fame di molti *cronisti* di di giornali del paese in molte occasioni: avevo anche notato la loro ghiottoneria sfacciata vedendoli intascare a un battesimo o ad un matrimonio confetti e cosce di tacchini: avevo anche visto molte volte la loro petulanza nei nostri balli, dove, invitato uno, e venutici quattro, dal principio alla fine si accaparravano le piú belle fanciulle, come ad ogni riposo correvano ad assaltare le piú buone bottiglie; ma non mi era mai toccato di sentirmi dire sul muso che *los lombardos son los indios de Italia.*

Me lo sentii dire domenica a bordo dell' *Italia,* da un cronista affamato che mangiava e beveva cibi d'Italia e salame e stracchino lombardi, a lui offerti malamente da cavalieri italiani!

E ti salvasti le spalle, cane!

Ringraziane Ernesto Piaggio e la bella compagnia che gli faceva corona; ma bada!....

E i Direttori dei giornali argentini, se a presenziare banchetti e balli non possono andare in persona, né possono mandarvi i cronisti veri, non vi mandino almeno piú dei ragazzacci che li disonorano.

***

É giunto or ora d'Italia Alberto Mottolese, quegli stesso che si ebbe la medaglia al valore per avere agguantato e disarmato Passanante, quando costui attentó alla vita di Re Umberto.

Come se la intenderá egli cogli esaltati d'America, essendo egli un democratico convinto, ma con quel grosso peccato sulla coscienza?

In Italia egli era sospetto al Governo, e se non ebbe dei grossi guai fu appunto per quello egregio servizio prestato a Casa Savoia; e qui come te la caverai, amico Alberto?

— Lavorando onestamente, senza tante *esaltazioni.*

— Bravissimo!

***

Lingua e criterio dei nostri giornaloni!

L'*Operaio*, come piú vecchio, va prima, e nel numero di ieri ci trovo: *Le elezioni di nomine* all'Ospedale Italiano.

Cristo inchiodato!... O perché non á messo il dabbene cronista: *nomine di elezioni?*

***

Viene dopo la *Patria*, che parlando sullo stesso tema e ieri stesso, mi esce con queste parole: da questa Assemblea devono uscire le nomine *di una buona parte di coloro*, eccettera!

E sono trenta giorni che la *Patria* stampa *la nomina dell'intero Consiglio*, a norma.... degli abbonati che, come i poverelli di Cristo, si accontentano di cosí poco!

***

Viene ultima la *Nazione*, e si vede che la poverina á stampato il fervorino tal quale le venne trasmesso, perché gli é fuori del possibile che si possano stampare bestialitá di questo peso.

Eppure le stampa ella stessa, e ieri stesso, come se si fosse posta d'accordo coi colleghi; e parlando di un *collegio del lavoro* dice che al martedí, giovedí e sabato si dará lezione di Storia, Geografia, *di Teorica e Pratica!....*

Che scienze nuove si siano la Teorica e la Pratica lo sapranno alla *Nazione*, o piú facilmente al collegio del Lavoro: io no, e mi dichiaro bestia.

Bagni freddi, colleghi colendissimi!

***

La Patria á stampato che il Presidente della *Nazionale* aveva rinunciato perché l'Assemblea aveva respinto la mozione di un sussidio mensile all'Ospedale: e non é vero; ed é invece vero che la interpretazione di quella rinuncia non é niente affatto da *cristiani.*

Aristarco.

PROGRAMMA

—

Dame, cavalïer, villan rifatti,
Asini d'oro, tangheri, imbroglioni,
Poeti e prosator de'miei c....alzoni,
Girelle, burattin, ruffian baratti,

State tranquilli che dei vostri fatti
Io non m'occuperó; de'miei sermoni
Sareste voi, chi sa, capaci e buoni
Di rider sotto i baffi come matti.

Altronde parlar di voi: Ecco il busilli
Oh! noi altri scribacchin furbi che siamo!
Nel volere drizzar le gambe ai grilli

Sovente non facciam che del richiamo;
Ma acqua in bocca per me, state tranquilli,
Son pesce vecchio non trangugio l'amo.

Chirone.

Nota Bene — Questo sonetto doveva essere pubblicato nel numero di domenica, e non lo fu per difetto di tempo. Ce ne congratuliamo perché la non avvenuta pubblicazione ha provocato il seguente sonetto-reclamo, che regaliamo qui sotto ai nostri lettori, mandando i nostri mirallegro al poeta *Chirone*, la cui vena, a quanto pare, non ha risentito gli effetti *seccanti* della Canicola.

Ecce iterum

—

Come rimane attonito un villano
Al quale un giocolier da a tener stretto
Un scudo, e al dirgli poi di aprir la mano
Trova che nulla stringe il poveretto,

Tal mi restai domenica, o Silvano,
All'aprire con ansia l'Organetto
Nel qual cercato e ricercato ho invano
In ogni ripostiglio il mio sonetto.
Dimmi, Silvano, queste son maniere
Da usare con un tuo vecchio abbonato,
Che sebben senza croce un cavaliere
Pertetto sempre t'ha considerato?
Eh! via smetti di fare il giocoliere,
Stampa il sonetto e quel ch'é stato è stato.

CHIRONE.

SI VOCIFERA

Che la Duse-Checchi, coi suoi colori *pallido-sentimentali*, ed i suoi occhi *pensosamente melanconici, autentica* e *sine velamine*, quale ce l'ha presentata il signor *Bici* — che ha avuto il piacere di vederla coi suoi *occhi neri* e di applaudirla colle sue *mani borghesi* la sera che si rappresentava al Teatro Regio, se ben si é ricordato, il "*Divorziamo*" — nella sua prossima venuta a Buenos Aires rappresenterá una commedia inedita, di colorito locale, dal titolo

"Le molecole giornalistiche".

— Che la *consorteria* dei patrio nosocomio spiegherá oggi tutte le sue forze per ottenere nelle elezioni una vittoria di..... Pirro.

— Che in via San Martin pullulano come funghi dei *baroncini* fabbricati all'ombra dello scudo sabaudo.

— Che siasi celebrata una rituale alleanza fra un forcipe femmina ed una cazzuola maschio e titolata.

— Che per *ordine superiore* una tirata egoistico-sociale abbia dovuto rientrare *bongré malgré* in corpo dell'autore.

— Che la pubblicazione dei *pensieri sciolti* ai venti dell'Oceano frutterá all'autore d'essere consegnatario dei vapori della Societá Florio-Rubattino.

Che il famigerato *ex-Kappa* seminerá la sua erudizione storico-enciclopedica nelle colonne del *Corriere Italiano* (1).

— Che i bagnanti della spiaggia *Ramirez* nella vicina capitale siano stati sorpresi dalla improvvisa comparsa in quelle acque d'una smisurata *balena*.

—Che un *orsa maggiore* sfavillante nell'orizzonte della via San José siasi accapigliata con un'orsa *minore* per gelosia di un *Satellite* che pare dividesse le sue scintillanti simpatie fra le due *orse*.

— Che solo fra otto o nove messi si potrá risolvere nn problema che ha per base aritmetica la moltiplicazione e per punto di partenza il confessionario.

TIRSI.

(1) Il collega che ha combattuto L'OSTROGOTISMO linguistico dello Statuto della SOCIETÁ DI BENEFICENZA guardi ció che fa, se non vuole vedersi invasa la redazione dal più OSTROGOTO degli OSTROGOTI.

N. d. R.

A Matilde

(Ricordo d'un veglione al Politeama)

....e tu, fra l'onda torbida, muggente
delle coppie brïache
trascinavi le carni
sbattute, a ludo grasso della gente.
Eva superba! Sai tu la mitraglia
di fremiti e di baci
di sospiri e d'occhiate
che in quella sera ti bucó la maglia?
Prodigi della polpa! All'alta festa
della mostra suïna
fin complici attirasti
i miei colleghi della.... *stampa onesta.*
O care, o care quelle lor sbirciate
flogistiche ed oblique
alla Gigi Gonzaga....
Ma perché non le ha il fisco sequestrate?

LUI.

BRISCOLE

Le elezioni alla "Italia Unita" stavolta non ebbero l'accompagnamento dei mattoni e delle sedie tirate sulla testa e fianchi d'innocui consoci, per parte di consoci turbolenti e perdenti, e lí a poco imprigionati: e ne sia benedetto il nome di San "Salvatore"!

Però, che tempesta, invece, di coltellate morali!

Figurarsi che il partito esclusivista, cosí chiamato perché voleva ad ogni costo escluso dalla lista un socio, che se ha sempre detto apertamente la sua ragione, non ebbe peró mai la triviale ambizione di volere ad ogni costo imperare, il partito esclusivista, dicevo, si ebbe una di quelle disillusioni da ricordarsi per tutta la santa vita, e anche dopo!

E io confesso che dev'essere un colpo tremendo quello di vedersi scartati dal comando. quando appunto si sperava un avanzamento!...

"Vivere e lasciar vivere" é sapiente proverbio italiano; ma qui siamo distanti d'Italia, e quei signori non lo ricordano più.

Glielo hanno rammemorato alla "Italia Unita", rimaneggiando in poche ore le liste già preparate, al solo lamento di quello escluso a un caporione di lassú; e notate che quel lamento non voleva vendette, ma semplicemente diceva: "non mi sarei aspettato mai tanto da gente che io stesso ho messa sull'altare"!

Gioverá la lezione?

***

É onesto stringere la mano a un uomo e chiamarlo amico, per poi criticarlo quando egli é assente ?

Pure a Buenos Aires c'é un uomo che non ha mai fatto male a nessuno, che aiuta quando puó aiutare, che se aspira ad un posto ne fa domanda "rispettosissima", e, scrivendo sui giornali, propone sempre la pace e mai la discordia, e dice le cose sue senza pretese e anche senza errori : un uomo che vorrebbe felice tutto il mondo, purché tutto il mondo lasciasse in pace anche lui.

Ora quest'uomo lo si critica di aver concorso ad un posto con domanda arrogante, e che, scrivendo sui giornali fa sempre prevalere il suo "io", e cita uomini lontani—che adesso non lo sono più — e non parla che di uccelli, di polenta e di buon vino.

E quell'uomo risponde adesso per bocca mia : quella domanda era rispettosissima, se per rispetto non s'intende servilismo : si citano uomini lontani quando la citazione puó tornar loro onorevole : e, scrivendo di tutto, bisogna scrivere anche di uccelli,di polenta e di bottiglie, quando si é stati ad un pranzo dove entrava quella santa roba del signore; cosí appunto come un altre potrebbe scrivere fino alla sazietá di tagliatelli, di maccheroni e di polpi, che di vino non vi dico niente !....

Oh ! che si perde la memoria, adesso, e vogliamo gridar prima perché gli altri non ci tolgano la mano ?

***

Ho visto con vero piacere sulla "Patria" di venerdi riprodotto integralmente un articoletto di cronaca dell' "Operaio", intitolato : "Se beccassi le grande" !

Di buona fede come sempre, in questa riproduzione io non ci vedo — come altri pretendono vedere — nessun tiro ; ed ho piacere di scorgere come poco a poco vadino dileguandosi quei malintesi che tenevano fra loro imbronciati i nostri giornalisti·

***

E perché il "Maldicente" ci tiene anche lui a dissipare i malintesi, ecco qua che a mia volta riproduco un saporitissimo articoletto della stessa "Patria".

Eccolo :

Per Massimo Santos. — Il Generale Massimo Santos, ha percosso é malmenato un povero "sereno" il quale fedele alla sua consegna, osó arrestarne la vettura perché aveva i fanali spenti.

E sta bene ! Massimo Santos é Presidente di Repubblica, e... bazza a chi tocca.

Avanti. — Leggo in un giornale del bel paese, in data 3 corrente :

— Giovedí scorso, il Re, uscendo di *coupé*, volle recarsi a vedere la nuova passeggiata che il Municipio sta preparando al Gianicolo.

Ma il cancello era chiuso, e la guardia. fedele alla consegna, disse : Non si passa ! *Il Re, in rispetto alla legge, ordinò al cocchiere di retrocedere, e si recò a passeggiare lungo Porta S. Pancrazio.*

Generale ! Potrei ricamare certe osservazioni politico-filosofiche, che, francamente, non tornerebbero a vostro vantaggio. ma non lo faccio.

I nostri lettori hanno buon tatto, sono intelligenti, e le o sservazioni sapranno farle da se.

Da cronista scrupoloso, prendo atto dei due incidenti e presento le armi al Re d'Italia.

Anch'io le presento le armi, e dico : che *pepata*, Madonna bella, in queste poche righe !

Sisifo

CRONACHETTA

"Societá Unione Operai Italiani"

Oggi é convocata l'assemblea di questo spettabile sodalizio per procedere alle elezioni generali.

—

Angela Molteni

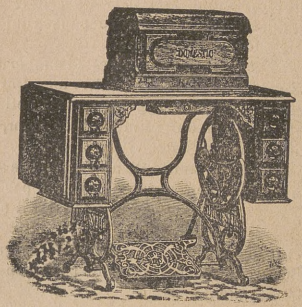
É questo il nome d'una gentile bambina, figlia dell'amico nostro Sig. Francesco Molteni; rapita ieri all'affetto dei suoi nella tenera etá di otto anni.

Mandiamo una parola di conforto agli addolorati genitori, e deponiamo un fiore sulla tomba dell'angioletto.

AVVISI

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres
FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, único Agente
E. G. VATTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fácile de comprender y de última moda.

ALERTA ALERTA

Rivadavia 558

Rivadavia 558

Juan Mortara

Esta antigua casa avisa á su numerosa clientela y al público que ha recibido espresamente **para regalo de año nuevo** un gran surtido de Relojes, Alhajas, Brillantes y Piedras finas que puede vender á precios muy reducidos. Todo reloj que se vende ú se compone se garante por un año.

Nada de charlatanismo; el público puede pasar por la casa para convencerse que estos **preciosos regalos de año nuevo existen efectivamente** y que se venden á precios muy módico.

OJO -- No equivocarse

RIVADAVIA - 558

(Entre San José y Plaza Lorea)

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Frattini y M. Alippi
Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

Dr. GIOVANNI CIMONE

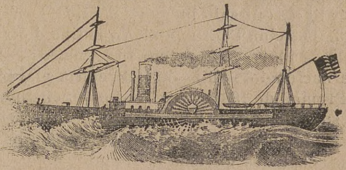
Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

LINEA REGOLARE
POSTALE
FRA L'ITALIA, il BRASILE ed il RIO della PLATA
Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi
RAGGIO E C.
coi seguenti vapori
PERSEO
SIRIO
ORIONE

Agenti:
LAVARELLO y C.

SOCIETÁ
R. PIAGGIO E F.
coi seguenti vapori
Umberto I.
Margherita

Agente:
ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE
ADATTAMENTO DI 1° ORDINE
Trattamento e servizio eccezionale
PARTENZE FISSE
DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro
Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

SIRIO

Partirá l'8 Febbraio
PER GENOVA E NAPOLI
AGENTI
Lavarello e C.
CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

L'ITALIA

Partirá il 2 Febbraio
Per Rio Janeiro, Barcelona, Marsíglia, Genova e Napoli.
AGENTE
Ernesto Piaggio
CALLE 25 DE MAYO N. 192

Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornandos integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragio ne il viaggio.

Pomos! Pomos!! Pomos!!!

CARNAVAL DE 1885

LOS POMOS DE LA MARCA

CRANWELL

que desde muchoo años hacen la delicia de las niñas y de los caballeros que solo juegan con ellos, han sido premiados en la Exposicion Continental Argentina de 1882 con unica medalla de plata, en la colonia de Amsterdam de 1883 y en la internacional de Suiza de 1884 con medalla de plata, y en la de Bremen de 1884 con gran diploma de honor.

Por sus ricos é inofensivos perfumes, su esmerada elaboracion, su elegancia y variedad de tamaños han sido siempre los mas aceptados en toda la Republica.

Se vende por mayor y menor

EN LA

DROGUERIA Y FARMACIA INGLESA

DE

CRANWELL

44 - Rivadavia - 44

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

POITOU

partirá il 18 Febbraio 1885.

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro* – *Seconda classe* 120 $m|n. *oro* *e Terza classe* 50 $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirate
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Camogli
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo di Garfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia
Erba (Como)
Firenze
Ferrara
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligur.
Oleggio
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino)
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercetli
Verona
Vicenza
Villanova D'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zurigo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse